

PROCEDURA EX ART. 8 D.P.R. 160/2010 E ART. 17BIS C. 4 L.R. 56/77 E SS.MM.II.
REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO COMPLESSO PRODUTTIVO RICADENTE NEI COMUNI DI VALENZA E DI
PECETTO DI VALENZA
Proponente: BULGARI GIOIELLI S.P.A.

Verbale seduta di conferenza dei servizi del 13.12.2021

Il giorno 13 dicembre 2021, alle ore 9.30 si è svolta la quarta seduta della Conferenza dei Servizi per l'istruttoria di cui all'oggetto con svolgimento in modalità telematica a seguito di convocazione con nota prot. 21703 del 08/11/2021.

Sono stati invitati:

REGIONE PIEMONTE Direzione Ambiente, Energia e Territorio
- Settore Copianificazione Urbanistica Area Sud-Est
- Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate
- Settore Tutela delle Acque
REGIONE PIEMONTE Direzione Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo
- Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti
ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA -Direzione Ambiente e Pianificazione
- Servizio Pianificazione e Valorizzazione del Paesaggio
- Servizio AUA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA - Direzione Viabilità 1 e Trasporti
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE
DI ALESSANDRIA, ASTI E CUNEO
COMUNE DI VALENZA
- Settore Urbanistica
- Settore Lavori Pubblici
- Servizio Autonomo di Polizia Locale
- Organo Tecnico VAS
COMUNE DI PECETTO DI VALENZA
- Servizio Tecnico
- Organo Tecnico VAS
A.S.L. AL – Servizi SISP e SPRESAL
A.R.P.A. – Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est - Alessandria
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI ALESSANDRIA
A.M.+ S.P.A.
A.M.V. IGIENE AMBIENTALE S.R.L.
VALENZA RETE GAS S.P.A.
E-DISTRIBUZIONE S.P.A.
BULGARI GIOIELLI S.P.A.

Si procede all'appello dei partecipanti collegati in modalità telematica, riportato nell'elenco "allegato 1".

Introduce la riunione l'Ing. Maurizio Fasciolo (Dirigente Settori Urbanistica e Lavori Pubblici del Comune di Valenza e Responsabile del Procedimento SUAP Associato) precisando che questa ulteriore conferenza è stata convocata in seguito alla richiesta di sospensione del proponente, sospensione richiesta il 25/06/2021 e concessa fino al 31/10/2021 motivata dal fatto che c'è stata una variazione dal punto di vista progettuale che sostanzialmente ha riguardato il corpo centrale di collegamento fra l'esistente manifattura e l'ampliamento in progetto; il 27/10/2021 sono stati consegnati gli elaborati aggiornati ed è stata quindi convocata la conferenza odierna. A procedura avviata, il proponente si è inoltre accorto che alcuni elaborati presentavano dei refusi ed ha quindi prodotto delle integrazioni volontarie che sono state inviate agli enti interessati in data 03/12/2021.

Informa quindi che entro la scadenza sono pervenuti i pareri di:

- PROVINCIA DI ALESSANDRIA - Servizio Pianificazione e Valorizzazione del Paesaggio
- REGIONE PIEMONTE Settore Copianificazione Urbanistica Area Sud-Est
- COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI ALESSANDRIA
- A.S.L. AL – Servizio SISP

Procede quindi a esporre il parere del **Comune di Valenza**: si prende atto della variante progettuale e non ci sono osservazioni in merito; i documenti inoltre riportano tutti gli aggiornamenti richiesti nelle precedenti sedute di conferenza di servizi; dal punto di vista edilizio informa che il progetto è passato in Commissione Edilizia con esito favorevole e che dal punto di vista ambientale, per quanto riguarda l'assoggettabilità a V.A.S., è stato fatto un confronto tra il precedente progetto e questa variazione 2021 e sostanzialmente non ci sono stati aggravii a parte un piccolo peggioramento per quanto riguarda il rumore, ma comunque lontano dai ricettore sensibili, quindi viene confermata l'esclusione dalla necessità di VAS. Fa infine rilevare che è stata consegnata una convenzione che non ha recepito le modifiche inviate al proponente sia da parte del Comune di Valenza sia del Comune di Pecetto di Valenza e pertanto viene allegata al presente verbale la versione con le modifiche da introdurre ("allegato 2").

Passa quindi alla lettura del parere pervenuto dall'ASL AL – Dipartimenti di Prevenzione S.I.S.P. e S.I.A.N. prot. n. 178173 del 10/12/2021 ("allegato 3") che sostanzialmente conferma il proprio parere favorevole.

Per quanto riguarda il parere di conformità di prevenzione incendi, il Comando V.V.F. di Alessandria in data 09/12/2021 ha stato inviato il parere prot. 18987/P-27972 ("allegato 4") nel quale viene però indicato di non poter esprimere parere in quanto mancante della documentazione di competenza per le valutazioni di prevenzione incendi; precisa che in realtà il SUAP ha inviato come a tutti gli altri enti la documentazione indicando le modalità di scarico dei file e i contatti nel caso di problemi; informa che ha personalmente già contattato l'Ing. Briante il quale, avendo già visionato con i progettisti la bozza di variante, per quanto gli era stato relazionato, ipotizza di non avere osservazioni da fare e che potrà molto probabilmente formulare un parere favorevole; tale parere non è possibile allegarlo però formalmente. Fa presente infine che il SUAP ha comunque già ritrasmesso il giorno 10/12/2021 a mezzo PEC al Comando V.V.F. di Alessandria tutta la parte progettuale relativa alla prevenzione incendi; si resta pertanto al momento in attesa dell'espressione del parere che è stato verbalmente indicato verrà formulato in tempi brevissimi.

A questo punto passa la parola agli Enti presenti, iniziando dal Comune di Pecetto. Interviene l'Ass. Lucotti precisando che la variante proposta riguarda sostanzialmente il *central building* che insiste sulla parte in Comune di Valenza, quindi non incide sul corpo della nuova manifattura e di fatto non altera tutte le valutazioni di tipo ambientale e urbanistico che erano già state esaminate nelle precedenti conferenze; l'unica osservazione è quella anticipata dall'Ing. Fasciolo, relativa alle modifiche al testo della convenzione che il Comune di Pecetto aveva segnalato con PEC in data 21/10/2021 su alcuni punti che erano significativi: punti 16-20-23 e anche 27 come indicato dal Comune di Valenza; precisa che in pubblicazione dovrebbe andare un testo della convenzione ancora emendabile prima dell'approvazione da parte dei Consigli Comunali, nelle parti non sostanziali, ma che tenga conto delle osservazioni e delle modifiche proposte.

L'Ing. Fasciolo lascia a questo punto la parola all'Arch. Silva della Regione Piemonte che fa presente che il parere unico regionale prot. 143804 è stato inviato il 10/12/2021 ("allegato 5") e contiene due allegati: il parere del Settore Tecnico Regionale AL-AT e il contributo dell'Organo Tecnico Regionale per la VAS. Nell'ambito del parere sono state espresse delle valutazioni positive in relazione alla continuazione dell'iter di variante che sono però condizionate al recepimento delle osservazioni poste sia nel parere precedente che in quello presente. Lascia quindi la parola all'Arch. Marzuoli per il dettaglio del contributo.

L'Arch. Marzuoli riepiloga la composizione del parere che si articola in una prima parte che è un excursus degli aspetti procedurali ormai noti, poi una sintesi delle integrazioni presentate e un riferimento all'ottemperanza già effettuata in questa fase per poter procedere poi alla pubblicazione degli elaborati integrati e aggiornati alla luce dei rilievi espressi nelle conferenze precedenti; al punto 3 sono state espresse alcune osservazioni e vengono quindi analizzati in particolare i punti A), B), C) e D) e ai quali il proponente può eventualmente già dare risposta durante questa seduta:

A) circa il nuovo richiamo inserito nel testo comune dell'articolo delle NTA delle due Varianti, al punto "2) Destinazioni d'uso" che recita: "E' consentita l'attività commerciale, purché non prevalente rispetto a quella produttiva, di articoli e prodotti sia dell'azienda che di altre aziende facenti parte del medesimo gruppo", si rileva l'opportunità di chiarire se tale attività debba intendersi assimilabile ad una "rivendita aziendale" da implementare con la presente istanza, oppure se ci si riferisca ad una attività già in essere, da confermare, che comporta, da quanto appreso dai Progettisti, la commercializzazione di alcuni prodotti, con un coinvolgimento limitato di possibili clienti in occasione di particolari eventi

B) Sarebbe opportuno allegare al testo delle NTA delle 2 Varianti semplificate lo schema di convenzione urbanistica nella presente versione aggiornata (e sprovvisto di dati personali/sensibili), dal momento che essa viene citata al punto 3 "Opere di compensazione" del medesimo articolo. Per maggior completezza andrebbero citati e acclusi alla documentazione delle Varianti semplificate anche gli Allegati n. 1 e n. 2, inerenti alle opere di compensazione previste nei due Comuni

C) Gli elaborati cartografici e la relazione geologica delle Varianti Semplificate dei due comuni trasmessi quali integrazioni volontarie (con rettifica di errori materiali), tramite apposito link inviato in data 6/12/2021, dovranno sostituire in modo coerente i corrispondenti elaborati trasmessi dal Suap di Valenza alla Regione Piemonte tra il 2 e il 11 novembre 2021

D) Riguardo al consumo di suolo in Pecetto di Valenza si ribadisce quanto già espresso nel primo contributo regionale per la seconda seduta della Conferenza di Servizi, datato 2/11/2020: Visto l'incremento del consumo di suolo che si determinerà all'interno del territorio comunale di Pecetto di Valenza (+ 5,14%, contro il 3% ammissibile alla luce dell'art. 31 del PTR), come calcolato sulla base delle puntuali verifiche condotte negli elaborati di Variante ... si manifesta all'Amministrazione comunale di Pecetto la necessità di tenere conto della conseguente futura limitazione ai prossimi sviluppi previsionali nell'arco dei prossimi anni (che potrà condizionare i contenuti di eventuali successivi Strumenti urbanistici) e di quantificare chiaramente l'entità del consumo di suolo correlato alla Variante semplificata in esame, avendo cura di richiamare tali dati nella Deliberazione comunale di approvazione del progetto definitivo della Variante stessa.

Analoga dichiarazione, a seguito di specifica verifica riferita ad un consumo di suolo, di entità decisamente più contenuta, nel Comune di Valenza, andrà prodotta anche per quanto riguarda la Variante semplificata dello stesso Comune di Valenza

Passa quindi la parola all'Arch. Delmastro sempre della Regione Piemonte: come O.T.R. hanno preso atto delle modifiche progettuali proposte e del fatto che vengono incrementati gli impatti ambientali e paesaggistici rispetto a quelli stimati per la precedente versione, nonché dell'approfondimento riguardo al campo sonde a circuito chiuso, degli esiti presentati nella relazione dedicata, quindi fermo restando che la competenza a decidere sull'assoggettabilità o meno a VAS è dell'Organo Tecnico Comunale, non riscontra situazioni di criticità tali da dover rivedere il precedente parere di non assoggettabilità.

Interviene a questo punto brevemente il Dott. Goldini, geologo del Settore Tecnico Regionale AL-AT, che per quanto riguarda gli aspetti geologici sottolinea che le integrazioni richieste sono state recepite e quindi sia per quanto riguarda Valenza sia per Pecetto di Valenza non si riscontrano ulteriori problematiche dal punto di vista geologico.

Viene quindi passata la parola alla Geom. Certo della Provincia di Alessandria che riepiloga il parere prot. 69599 inviato il 01/12/2021 ("allegato 6") nel quale, verificato che le modifiche proposte non hanno ripercussioni sull'aspetto urbanistico, si ritiene di non aver nulla da eccepire sul proseguo della pratica.

Viene data a questo punto la parola ad AM+ S.p.A., società subentrata nel servizio idrico integrato ad A.M.V. S.p.A., per cui è la prima volta che partecipa a questa conferenza, alla quale il proponente aveva richiesto formalmente rassicurazioni affinché venisse ultimato il potenziamento della rete fognaria prima del completamento della realizzazione dell'ampliamento in progetto. Interviene quindi l'Ing. Cavalli, Responsabile del Settore Idrico Integrato, il quale precisa che la tematica è stata già affrontata sia con i Comuni che, soprattutto, con l'Autorità d'Ambito piemontese ATO2 e conferma che ATO2 ha manifestato disponibilità ad inserire l'intervento nella prossima ripianificazione del piano investimenti, a condizione che l'intervento venga condiviso e partecipato da parte di entrambe i Comuni coinvolti, con i quali si è già

discusso l'argomento, e verrà sottoscritta una convenzione tra i Comuni e AM+ che, una volta deliberata dai Comuni, verrà trasmessa all'ATO2 in modo che l'intervento possa essere inserito in modo definitivo nel piano investimenti. Per quel che riguarda il parere di AM+ riprende il parere dei colleghi di AMV che condivide e, esaminata la relazione delle modifiche post sospensione dove si riprende punto per punto il parere di AMV, ha visto che per la parte acquedotto sono stati individuati i punti dei disconnettori; per la parte di AUA/fognatura invece ha qualche osservazione: l'allegato tecnico richiesto da AMV, e ritrasmesso venerdì al proponente, non risulta pervenuto ed è un documento necessario e deve essere compilato dal proponente perché contiene dati che servono senza doverli ricercare nel progetto, come non risulta l'avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria ad AMV e pertanto seguirà fatturazione da parte di AM+. Inoltre, sulla parte dello scarico industriale negli elaborati viene individuato in legenda il pozzetto ma non riesce ad identificarlo puntualmente; quindi sarebbe necessario chiarire qual è il pozzetto, che deve essere unico, ed è il pozzetto nel quale verranno fatti i campionamenti; negli elaborati citati non ha trovato indicazioni del misuratore di portata e del campionatore H24, che erano prescrizioni già riportate da AMV e necessarie.

L'Ing. Fasciolo passa a questo punto la parola al Dott. Zocco dell'Ente Parco, il quale precisa che la modifica apportata non cambia nulla rispetto al parere già espresso in precedenza perché riguarda solo aspetti di riorganizzazione interna; coglie però l'occasione per chiedere soprattutto al Comune di Valenza, se sia possibile riconsiderare la convenzione da stipulare con la manifattura Bulgari per quello che riguarda le compensazioni, chiedendo di verificare se sia possibile individuare una destinazione di queste somme che sia più aderente al lato della compensazione ambientale soprattutto tenendo conto del fatto che quello che era stato indicato come destinazione per i giardini di viale Oliva, hanno già una sistemazione che anche molti anni fa era già stata rivista, mentre ci sarebbe la possibilità di fare degli interventi interessanti su aree limitrofe al concentrico abitato con almeno due opportunità interessanti: una che riguarda ad esempio Bric Montariolo, quindi in analogia a quanto proposto dal Comune di Pecetto di Valenza di realizzare degli interventi che vadano ad affiancare quello che l'Ente Parco sta già facendo con il progetto europeo sulle orchidee "*LifeOrchids*" e l'altra, che sarebbe un'opportunità molto interessante visto che il Parco si appresta a fare degli interventi sui Valloni di Valenza e sulla parte che si affaccia sul Torrente Grana, ci sarebbe la possibilità di integrare questi interventi soprattutto nella zona che va verso il depuratore, consentendo di completare una serie di percorsi che consentirebbero di connettere delle zone al margine dell'abitato di Valenza in direzione di strada Oche e di quello che sarà poi il tracciato della ciclovia Vento; viste queste opportunità interessanti già accennate nei giorni scorsi al Sindaco di Valenza, si chiede di pensarci e di valutare se ci sia la possibilità magari fare un intervento più ridotto sui giardini di viale Oliva e destinare una quota parte per un altro tipo di intervento con ricadute più di carattere ambientale e paesaggistico.

Esauriti gli interventi degli Enti, viene passata la parola al ViceSindaco Rossi che, rispondendo subito alle richieste del Dott. Zocco, ricorda che l'ipotesi iniziale era destinare questi fondi per uno studio di fattibilità di un centro studi e si è invece poi optato per fare un intervento sul territorio, quindi più attinente al tema della compensazione ambientale; al momento, non essendo presente il Sindaco, non può certamente sbilanciarsi sulla possibilità o meno di modificare le indicazioni in questo momento già avanzato dell'iter progettuale; se l'Ente Parco farà pervenire una memoria scritta, ci si rende sicuramente disponibili a valutare le possibilità elencate, anche se sarebbe stato più opportuno dare queste indicazioni nelle fasi precedenti dell'iter; la preoccupazione al momento è che prendendo in considerazione adesso queste modifiche, si crei un ritardo al procedimento.

Prende la parola l'Ass. Lucotti che precisa che il Comune di Pecetto approverà il proprio bilancio di previsione 2022/2024 la settimana prossima e che ha già inserito nella bozza di bilancio il cofinanziamento dell'intervento sul servizio idrico integrato che sarà oggetto poi della speciale convenzione prevista dalla Legge n. 36/94 e quindi stanno già adempiendo alle obbligazioni che sono previste in convenzione e in tal senso avevano proposto poi la modifica della convenzione edilizio urbanistica. Per quanto riguarda l'osservazione del Dott. Zocco che condivide, precisa che il Comune di Pecetto di Valenza ha dato una propria interpretazione della compensazione ambientale; il Comune di Valenza nella sua autonomia deciderà le soluzioni più opportune sul suggerimento del Parco.

L'Ing. Fasciolo passa quindi la parola all'Arch. Gabrielli per controdedurre alle osservazioni di Regione ed Am+. Relativamente al punto A) sull'attività commerciale, si inserisce l'Ing. Rapone precisando che si tratta di eventi limitati, a favore principalmente dei dipendenti ed eventualmente di persone e aziende che collaborano con la Manifattura Bulgari, chiamati "*Eventi Family & friends*" nei quali vengono offerti, per pochi giorni, alcuni prodotti "Bulgari a prezzo scontato; se pur piccola è un'attività che deve essere autorizzata in quanto non ricade nelle normali attività di produzione Bulgari. L'Arch. Marzuoli chiede magari di precisare nelle norme che è un'attività rivolta solo agli "interni" in modo che sia chiaro che non è un punto vendita assimilabile alle "normali" attività commerciali. L'Arch. Roncuzzi precisa che la stessa dicitura è già riportata nel testo delle attuali NtA del Comune di Valenza, non si tratterebbe quindi di una novità.

Riprende la parola l'Arch. Gabrielli che chiede un chiarimento sul punto B), quando si parla di allegare la convenzione alle Nta e chiede se relativamente agli allegati 1 e 2 inerenti le opere di compensazione, si intendeva nominarli nelle Nta in modo che tali documenti siano tracciabili.

L'Arch. Marzuoli conferma tale necessità, perchè altrimenti rimangono magari a se stanti e non si capisce che sono invece correlati alle compensazioni dovute alla variante urbanistica.

L'Arch. Gabrielli conferma che non ci sono problemi ad adeguare gli elaborati a tali richieste; chiede ancora conferma che il punto D) relativo al consumo di suolo sia rivolto ai Comuni.

L'Arch. Marzuoli conferma, è solo per ricordare che c'è anche questo aspetto da affrontare nella fase finale; essendo passato molto tempo dalla prima conferenza, per non perderne traccia si è preferito inserirlo nel parere.

L'Arch. Gabrielli replica anche all'Ing. Cavalli, comunicando che si è già provveduto a compilare l'Allegato Tecnico che verrà trasmesso ad AM+, mentre per il pagamento dei diritti, rimasto in sospeso a seguito del cambio di ragione sociale AMV/AM+, è un adempimento che non c'è problema ad espletare già in settimana. In merito ai punti di prelievo e pozzetto per il monitoraggio farà in modo che il collega che si occupa di questi aspetti, non presente alla conferenza, si metta in contatto con AM+. L'Ing. Cavalli concorda.

L'Ing. Rapone chiede sempre ai rappresentanti di AM+, ringraziando per la volontà di inserire l'intervento di potenziamento della rete fognaria nella prossima programmazione, se è già noto quando collocare l'intervento temporalmente, in quanto è importante che venga ultimato prima del completamento dei lavori di ampliamento, previsto indicativamente nel 2024. L'Ing. Cavalli replica che la pianificazione che verrà revisionata, riguarda gli anni 2022-2023, quindi già di per sé vuol dire che quell'intervento inserito nella pianificazione deve concludersi entro il 31/12/2023; in realtà una parte di quei lavori, quelli relativi alla condotta a valle del sollevamento, verrà eseguita molto prima in quanto in concomitanza con altro intervento sulla rete acquedottistica di interconnessione tra Valenza e Pecetto. Il vero potenziamento del sollevamento invece seguirà la programmazione ma non emergono motivi per cui si necessitino tempi maggiori, non essendo un intervento troppo complesso.

Interviene l'Ass. Luccotti con una precisazione per la Regione Piemonte: il Comune di Pecetto fin dall'inizio ha avuto la consapevolezza che favorire un intervento di questa portata avrebbe portato a un consumo di suolo eccessivo e che di fatto avrebbe cristallizzato lo strumento urbanistico, una volta approvata la variante in deroga; del resto l'importanza di un intervento di questo tipo per lo sviluppo locale e la ricaduta occupazionale ha fatto sì che sin da subito venisse attivata una sinergia con il Comune di Valenza per portare in fondo questa operazione e al termine del ciclo delle conferenze di servizi è opportuno da parte dell'Amministrazione ribadire questa consapevolezza. L'Arch. Marzuoli ringrazia per il chiarimento.

L'Avv. Della Casa chiede un chiarimento sulle modifiche alla convenzione accennate dal Comune di Pecetto; l'Ing. Fasciolo chiarisce che sia il Comune di Valenza che di Pecetto avevano mandato in precedenza delle osservazioni al testo della Convenzione, che però non sono state recepite nella versione inviata; quindi si allega al presente verbale il testo con le modifiche da apportare ("allegato 2"). Passa quindi a fare un riepilogo degli adempimenti che mancano per la conclusione della procedura, chiedendo conferma a Regione e Provincia: il proponente dovrà consegnare tutti gli elaborati con tutte le ulteriori osservazioni emerse dalla

presente conferenza, dopodiché le Amministrazioni comunali procederanno con la pubblicazione delle varianti di P.R.G. per 15 giorni; nei successivi 15 potranno essere presentate le osservazioni; si farà quindi una conferenza di servizi finale dove verranno valutate le osservazioni se ce ne sono, oppure sarà quella conclusiva del procedimento; a questo punto il SUAP emetterà la determinazione conclusiva della conferenza di servizi, rilascio permesso di costruire ecc.

Interviene nuovamente il Dott. Zocco chiedendo se, a fronte delle nuove ipotesi accennate prima, c'è la possibilità di inserire qualche clausola che lasci aperta una possibilità integrativa alla convenzione.

Ing. Fasciolo presume di sì.

L'Avv. Della Casa precisa che le convenzioni possono sempre essere integrate anche successivamente, purché non si vada a cambiare il contenuto sostanziale delle stesse ovviamente; chiede però di chiarire integrativa sotto quale aspetto; il Dott. Zocco spiega che si riferiva alla possibilità di destinare una parte delle compensazioni ad un intervento diverso rispetto a quello considerato finora; l'Avv. Della Casa precisa che in questo caso più che integrativa sarebbe innovativa, perché se viene inserita l'attuale destinazione come vincolata, bisognerebbe andare a modificarla più che integrarla; se invece viene lasciata un'espressione del tipo "attualmente destinata ma con possibilità per le amministrazioni di concerto con l'interventore di destinarla diversamente", allora questo consentirebbe, senza andare a modificare la convenzione, di convenire semplicemente una destinazione diversa.

Il Dott. Zocco spiega che la domanda viene posta per capire i tempi, perché l'Ente Parco sarebbe pronto nel giro di pochi giorni a fornire gli elementi per poter valutare la proposta, ma non conosce i tempi per allegare la bozza di convenzione definitiva.

L'avv. Della Casa suggerisce che visto che ci sarà il momento delle osservazioni forse sarebbe più opportuno indicare le nuove ipotesi presentando un'osservazione, che poi potrà essere recepita nella fase finale.

Interviene l'Arch. Marzuoli concordando con l'Avv. Della Casa, in quanto di compensazioni si è parlato nella seduta della conferenza di aprile, sarebbe quindi stato più puntuale dirlo in quel momento, adesso non è possibile continuare a fare delle modifiche, perché non si riesce più a chiudere il procedimento e consentire la pubblicazione. L'Avv. Della Casa conviene che presentarla come osservazione sarebbe il modo più corretto e partecipato e la stessa verrà utilizzata per fare il correttivo della convenzione che consentirà di inserire le nuove ipotesi di destinazione delle compensazioni.

Il Dott. Zocco conferma che procederà in questo senso e produrrà l'osservazione con la nuova proposta.

L'Arch. Gabrielli riepiloga quindi i passaggi operativi: dopo aver ricevuto i pareri e il verbale di questa conferenza, sui quali verrà predisposta una versione finale coordinata da depositare al SUAP con le modalità già concordate (PEC - link - CD), questo pacchetto andrà in pubblicazione, ovviamente privato delle informazioni di carattere sensibile/non pubblicabile, e poi si attenderanno i tempi per la conferenza di servizi conclusiva.

L'Ing. Rapone chiede quindi quando potrà collocarsi la conferenza di servizi conclusiva.

L'Ing. Fasciolo replica che, tenuto conto dei tempi tecnici di preparazione dei documenti digitali indicati dai progettisti, del periodo natalizio, dei tempi di pubblicazione e di convocazione della conferenza di servizi finale, il periodo più probabile sarà fine febbraio/marzo 2022; anche l'Ass. Rossi concorda e si può ipotizzare di andare nei Consigli Comunali subito dopo. Ipotizzando una pubblicazione intorno al 10 di gennaio, si andrebbe intorno al 10 febbraio con i termini delle pubblicazioni, nei successivi 30 giorni potrà essere convocata la conferenza finale quindi intorno a fine febbraio primi di marzo; si potrebbe inoltre concordare con il Comune di Pecetto la stessa data per il Consiglio Comunale. Interviene l'Ass. Lucotti concordando sulla contestualità dell'organizzazione delle sedute di Consiglio e propone comunque se possibile una contrazione dei tempi, in quanto speravano nella pubblicazione nel periodo festivo. Anche l'Ing. Rapone chiede questa contrazione dei tempi.

L'Arch. Gabrielli precisa che non appena avrà tutti i documenti, pareri e verbale, considerando i tempi tecnici necessari, farà il possibile per produrre tutto intorno alle festività natalizie, ma concorda che l'ipotesi avanzata dal Comune di Valenza è abbastanza realistica. Interviene l'Ing. Fasciolo assicurando che anche gli uffici assicurano la massima disponibilità ad accelerare, nei limiti del possibile, il completamento di tutti gli adempimenti.

Si inserisce l'Arch. Marzuoli ricordando che bisogna anche tenere conto della presentazione di eventuali osservazioni; in tal caso sarà necessario aggiungere alle tempistiche ipotizzate il lasso di tempo necessario per valutarle. L'avv. Della Casa replica che, auspicando che le osservazioni siano solo quelle degli uffici come quella ipotizzata dall'Ente Parco, poiché la norma non impone delle tempistiche prestabilite per convocare la conferenza dei servizi se non quelle ordinarie, quindi concordando con l'Ing. Rapone, chiede di fissare la conferenza nelle tempistiche più brevi possibile.

L'Arch. Silva precisa che gli unici tempi che si possono contrarre sono solo i 30 giorni entro i quali deve essere convocata la seduta della conferenza conclusiva dal termine delle osservazioni; se ci saranno osservazioni sarà opportuno prendersi qualche giorno in più di questi 30 giorni, se non ce ne fossero potrebbero essere sufficienti magari 15 giorni. Per la conferenza conclusiva si potrà comunque anche valutare di farla anche semplicemente in modalità asincrona, mandando solo il parere senza essere tutti presenti come oggi; resta comunque una possibilità da valutare proprio alla fine del termine del periodo per le osservazioni; da parte della Regione c'è tutta la disponibilità e nel caso di conferenza asincrona, senza la necessità della presenza contemporanea di tutti, si potrebbe anche far prima non dovendo conciliare gli impegni di diverse persone.

L'Arch. Marzuoli fa presente che comunque potrebbero sempre esserci osservazioni da parte dei privati; in questa fase gli Enti convocati hanno espresso pareri in quanto coinvolti dalla procedura, ma sia i privati che altri enti potrebbero comunque esprimere delle osservazioni che non si possono escludere a priori.

L'Ing. Fasciolo, non essendoci più nulla da aggiungere, ritiene di poter procedere alla chiusura dei lavori.

La conferenza si conclude alle ore 10,35 circa.

Il presente resoconto, che verrà inviato una volta sottoscritto a tutti i soggetti interessati, consta di n. 7 pagine e n. 6 Allegati.

Il Responsabile SUAP / Settore Urbanistica del Comune di Valenza / Verbalizzante
F.to **Ing. Maurizio Fasciolo**

Il rappresentante unico Regione Piemonte – Settore Copianificazione Urbanistica Area Sud Est
F.to **Arch. Caterina Silva**

Il rappresentante unico Provincia di Alessandria - Direzione Ambiente
F.to **Geom. Paola Certo**

Il Sindaco del Comune di Pecetto di Valenza
F.to **Geom. Andrea Bortoloni**

Responsabile del Settore Idrico Integrato di AM+ S.p.A.
F.to **Ing. Enrico Cavalli**

L'Assistente della Direzione dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese
F.to **Dott. Dario Zocco**

Il proponente BULGARI GIOIELLI S.p.A.
F.to **Ing. Nicolò Rapone**

Elenco allegati:

- Allegato 1: elenco partecipanti
- Allegato 2: bozza convenzione rivista
- Allegato 3: parere ASL AL Dipartimenti di Prevenzione S.I.S.P. e S.I.A.N. prot. n. 178173/2021
- Allegato 4: parere Comando V.V.F. di Alessandria prot. 18987-P27972/2021
- Allegato 5: parere Regione Piemonte Settore Copianificazione Urbanistica Area Sud-Est prot. 143804/2021
- Allegato 6: parere Provincia di Alessandria Servizio Pianificazione e Valorizzazione del Paesaggio prot. 69599/2021